

PISA BOOK FESTIVAL

# Alla scoperta dei libri uniti d'Europa

Al Palazzo dei Congressi da oggi (a domenica)  
la rassegna tra reading e il primo talent letterario.  
L'omaggio al vecchio continente e gli scrittori

di **Elisabetta Berti**

La forza di un festival letterario si misura dalla sua capacità di ancorarsi alla realtà che lo circonda. L'Europa e la convivenza tra culture, l'emergenza ambientale, il futuro possibile tracciato dalla scienza sono i temi che disegnano l'orizzonte a cui guarda, in una scelta quasi obbligata, il Pisa book festival, appuntamento d'autunno con la letteratura che da oggi a domenica tiene la sua 17esima edizione. Centosessanta gli editori con i loro autori e le loro novità che si riuniscono al Palazzo dei Congressi di Pisa per quattro giorni, anziché i tradizionali tre, con eventi, laboratori e reading letterari, in quello che è il primo e il più importante salone nazionale organizzato in Toscana dedicato agli editori indipendenti, ideato e diretto da Lucia Della Porta con il sostegno di Regione Toscana, Fondazione Pisa e Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Università di Pisa. Un'edizione dedicata all'Europa, con due focus, uno sulla Romania e l'altro sul Portogallo. La lectio di apertura è affidata a Marco Malvaldi (ore 16) seguita dal debutto dell'unica tappa toscana di *Incipit*, il primo talent letterario grazie al quale gli aspiranti scrittori avranno un palcoscenico dedicato per essere giudicati da una giuria popolare alla quale tutto il pubblico è chiamato a partecipare (ore 18). Sempre oggi l'o-

maggio ad Antonio Tabucchi (ore 17), grande scrittore pisano scomparso sette anni fa, che aveva eletto il Portogallo a sua patria spirituale e che verrà ricordato con l'evento curato dall'associazione culturale Antonio Tabucchi. È da domani però che il Pisa book festival entrerà nel vivo con autori come Valerio Aioli che presenterà il suo *Nero Ananas* (Voland, domani ore 12), Paolo Ciampi con *L'ambasciatore delle foreste* (Arkadia, sabato 9 alle ore 10) e Marino Bartoletti con *La squadra dei sogni. Il cuore sul prato* (Gallucci, ore 12, arena Fermi). Sarà soprattutto una giornata all'insegna delle traduzioni con lo speciale omaggio al *Diario di Anna Frank* e con i laboratori del Translation Hub (ore 14), e dedicata a Lucian Blaga, l'intellettuale romeno in Portogallo (ore 12), al mondo di Valerio Romao (ore 15) e a Mircea Cartarescu (ore 18). Nel trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino, il Pisa book porta al pubblico gli scrittori che vissero in prima persona la dittatura comunista in Romania: Radu Pavel Gheo (domani alle 15), Eugen Uricaru (sabato alle 15) e Claudiu Florian (sabato alle 18). Lo stesso tema sarà al centro dell'incontro con lo scrittore serbo Dragan Velikic autore di *Bonavia* (Keller) presentato sabato alle 16, e con il russo-ucraino Andrei Kurkov, domenica alle 16. Anche Fran-

co Cardini e Giulietto Chiesa arriveranno domenica con *Il muro oltre Berlino* ((La Vela, ore 16).

Quest'anno in primo piano è l'ambiente: per la prima volta il Pisa book festival si vota all'ecosostenibilità sposando la causa plastic free e facendo circolare solo caraffe di vetro e borracce al posto delle bottiglie di plastica. Ma non solo: Corrado Dalmonego, missionario in Amazzonia che da dieci anni vive con il popolo degli Yanomami, domani alle 15 presenterà il suo libro *Nohimayu-L'incontro. Amazzonia* (ed. Missionaria italiana). L'altra grande emergenza del nostro tempo, le migrazioni, saranno al centro dell'incontro di sabato (ore 9) con Nicoletta Ferrara che porta la sua storia di accoglienza nella casa di Camalò, in provincia di Treviso affida-

ta al diario *A casa nostra. I nuovi ragazzi della famiglia Calò*. Anche la scienza è protagonista con la celebrazione, domani alle 18, del sessantesimo anniversario di Elea 9003, il primo computer italiano nato a Pisa grazie all'ingegnere cinese Mario Tchou.

Sempre domani si terrà l'incontro con Barry Barish, premio Nobel per la fisica nel 2017, che parlerà delle nuove possibilità aperte dalle onde gravitazionali. E come sempre saranno sempre tanti gli scrittori che porteranno a Pisa le loro novità: Sandro Veronesi (sabato alle 14), Marco Vichi (domenica, ore 15), Emanuele Trevi (domenica alle 18), Paolo Di Paolo, Edoardo Nesi (domenica, ore 11), Giampaolo Simi e Daniel Vogelmann.

Non mancherà lo spazio per i piccoli lettori: a loro il Pisa book riserva gli incontri con alcune delle autrici più amate: Luisa Mattia, Teresa Porcella e Francesca Brunetti.

*Gli appuntamenti***Da Stassi a Di Paolo, poesia e giovani al Repubblica Caffè**

Domani con il libro *Pisa Noir* del giornalista Giuseppe Meucci (ore 16,30) si riaprirà per un giorno il caso di Roberta Ragusa assieme alle storie e alle inchieste di nera e giudiziaria che hanno riempito le cronache nazionali per cinquant'anni e che hanno avuto come epicentro Pisa; poi domenica i riflettori si riaccenderanno su *Piazza Fontana, il processo impossibile* (Einaudi) con il libro di Benedetta Tobagi (16,30). Ma non sono solo delitti e misteri italiani a riempiono il palinsesto di *Repubblica Caffè*, lo spazio del Pisa book festival curato dai giornalisti di *Repubblica* Fabio Galati, Laura Montanari e Gianluca Monastra, che da domani a do-

menica ospiterà gli incontri di approfondimento con tanti scrittori toscani e della scena nazionale. In arrivo domani il pluripremiato Fabio Stassi e il suo *Con in bocca il sapore del mondo* (minimum fax, ore 15) e il cantante livornese Bobo Rondelli (ore 18) nella veste inedita di autore di una intensa autobiografia legata al padre *Cos'hai da guardare* (Mondadori). La drammaturga Laura Forti aprirà la giornata di sabato con *L'acrobata* (Giuntina, ore 12) seguita dal romanziere Paolo Di Paolo che con Carlo Albarello ha scritto *C'erano anche ieri i giovani di oggi*, una riflessione sulle nuove modalità di comunicazione con i nativi digitali (Cit-

tà nuova, ore 15); e poi Giampaolo Simi con il nuovo noir *I giorni del giudizio* (16,30) e Valerio Aioli con *Nero ananas* (Voland, ore 18). Ancora atmosfere noir nella giornata di domenica che apre alle ore 15 con Sacha Naspini e una nuova indagine del lato oscuro dell'animo umano in *Ossigeno (e/o)*. Dopo Benedetta Tobagi, chiusura con *Il lupo e la farfalla* (Mondadori, ore 18) nel quale il drammaturgo e autore Francesco Niccolini si misura ancora una volta con la letteratura per ragazzi: in realtà un romanzo anche per adulti che insegna come l'equilibrio del bosco non sia solo pace e meraviglia, ma anche un luogo di regole da rispettare.

*Tutti gli ospiti  
nei tre giorni  
di incontri nello  
spazio del nostro  
giornale*

